

# I No Tav trascinano Ltf davanti alla Corte dei conti

Un gruppo di sindaci, consiglieri e assessori valsusini hanno deciso di presentare un esposto alla Corte dei conti contro Ltf, la società italo francese che si occupa della realizzazione della Torino-Lione. I firmatari dell'esposto sottolineano di agire a titolo personale e non certo istituzionale (...) (...), ma è evidente il significato politico dell'esposto: guarda caso si tratta di amministratori No Tav. Al centro della vicenda ci sono alcuni sondaggi preliminari che Ltf doveva svolgere, lo scorso gennaio, nel territorio del Comune di Susa. Lavori che in realtà non sono stati fatti e Ltf, in almeno un caso, ritiene che la colpa sia dei dimostranti No-Tav che avevano occupato l'area, tanto da avere presentato una causa civile contro tre di loro - tra i quali Alberto Perino, uno dei leader del movimento - chiedendo un indennizzo. Non la vedono così gli amministratori locali no Tav, che hanno deciso di dare una propria lettura della vicenda. In sostanza denunciano il fatto che Ltf abbia versato alla società Consepi, che godeva dei diritti di superficie dei terreni interessati dai sondaggi, più di 134mila euro per opere mai svolte, dissipando così del denaro proveniente da erogazioni pubbliche italiane e comunitarie.